



■ PUGLIA

Da (le) “Radici” ALL’EXPO 2010 DI SHANGHAI

(di Claudia Cataldo)

La Puglia è un gigante enologico che ha imparato a vestirsi bene. La sinergia che si è venuta a creare sembra indiscutibilmente vincente. Così aziende, consorzi, associazioni e istituzioni hanno intrapreso un percorso pianificato che va dalla valorizzazione dei vitigni autoctoni fino ad una presa di coscienza della necessità di investire maggiormente in marketing e pubblicità, aprendosi a nuovi mercati e nuovi consumatori. Radici 2010, svoltosi poco più di un mese fa a Monopoli, Bari, e il suo successo, sono proprio la testimonianza di quanto

In bilico fra tipicità e apertura verso nuovi mercati, la Puglia e i suoi vini sono più competitivi che mai

il lato enologico della regione, ben consapevole delle sue eccellenze, punti alla tipicità e alla qualità. Ma anche alla cooperazione, alla ricerca di nuove opportunità. Nero di Troia, Bombino Bianco, Primitivo, i Bianchi della Valle d'Itria e il salentino Negroamaro sono poi volati a Shanghai, rappresentati dalle 15 aziende pugliesi aderenti all'iniziativa, nel corso delle

due settimane in cui la regione è stata protagonista del padiglione italiano all'Expo 2010. I vini pugliesi, nella lungimiranza acquisita, hanno grandi potenzialità di sviluppo sul mercato vinicolo cinese: solo nel 2009, si è registrato un incremento della domanda cinese del 319,15%. Un'apertura del mercato che è il riflesso di un'apertura culturale e le caratteristiche dei vini pu-

gliesi, di qualità e a prezzi competitivi, li portano a posizionarsi in quella fascia del mercato che va per la maggiore. La regione Puglia, a conclusione dei 15 giorni di Shanghai, ha organizzato un workshop dedicato alla presentazione e alla degustazione guidata dei vini, condotto da un “simbolico” sommelier italo-cinese, Francesco Ye e seguito da incontri di business con operatori del settore. Tanta la soddisfazione e l'entusiasmo: in un singolare intreccio fra tipicità e promozione, “Radici” e l'“Expo” sono le due facce di una realtà regionale che sta crescendo. ■

Non solo vino....

La Puglia a Shanghai non punta solo sul vino. Tra le varie iniziative della regione, troviamo anche la collaborazione con la municipalità di Suzhou per le energie rinnovabili. La Puglia infatti è leader in Italia per la produzione di energia rinnovabile: la collaborazione, insomma, sembra sempre un'ottima strada.